

Premesso che:

- La funzione tutelare è prevista dal Titolo X del Codice Civile – art. 343 e seguenti – in particolare dall’art. 354 relativo alla tutela pubblica;
- I soggetti destinatari della tutela pubblica possono essere minori ed adulti in una delle condizioni previste e disciplinate dalla legge;
- Con specifico riguardo ai minori le ipotesi previste sono riconducibili a:
 - 1) Soggetti privi dell’esercente la potestà genitoriale (Codice civile artt. 330-333-336);
 - 2) Soggetti di cui sia dichiarato lo stato di adottabilità (Legge 184/83)
 - 3) Soggetti stranieri non accompagnati (Legge 40/9).
- Con specifico riguardo agli adulti:
 - 1) Soggetti interdetti legalmente o giudiziariamente (Codice civile artt. 404 a 432);
 - 2) Soggetti inabilitati;
 - 3) Soggetti beneficiari di Amministrazione di Sostegno,
 - 4) Soggetti di cui alla legge 9 gennaio 2014 affetti da particolari menomazioni fisiche o psichiche che si trovano nell’impossibilità, anche temporanea, di provvedere ai propri interessi;

Considerato che:

- le attività riconducibili all’istituto della tutela riguardano in particolar modo la gestione patrimoniale, l’assistenza materiale, la collocazione idonea nelle strutture preposte all’accoglienza degli interdetti con problemi mentali, la collocazione idonea in famiglie affidatarie, la verifica e controllo sulle condizioni di benessere della persona tutelata;
- malgrado l’istituto sia rivolto principalmente a coloro che sono riconducibili alla cerchia familiare degli interessati alla tutela, spesso il giudice tutelare ricerca una figura esterna che possa ricoprire tale ruolo, ciò però comporta un allungamento dei tempi di individuazione e nomina del tutore, a scapito degli interessi delle persone fragili;
- i sensi del comma 2 dell’art. 344 c.c., il giudice tutelare può chiedere l’assistenza degli organi della pubblica amministrazione e di tutti gli Enti i cui scopi corrispondono alle sue funzioni e che, pertanto, qualora si verificassero problemi nell’individuazione di persone idonee a svolgere i compiti previsti, la tutela può essere affidata con decreto al Sindaco o all’Assessore alle Politiche Sociali;

Considerato altresì che:

- con la determinazione dirigenziale RCG N° 457/2024 del 28.02.2024 è stato approvato l’avviso pubblico per la riapertura dei termini per la presentazione della domanda per l’inserimento nell’elenco dei professionisti con funzioni di tutore/curatore/amministratore di sostegno assegnate dall’Autorità Giudiziaria all’Ente.
- entro il termine ordinatorio del 20/03/2024, essendo la procedura suddetta aperta, sono pervenute N. 5 candidature inserite in un elenco di soggetti quali affidare la delega per la funzione di tutore/curatore/amministratore di sostegno;

- in data 14/03/2024 dunque, perveniva a protocollo la candidatura N. 0017147/2024 dell'Avv. Loredana Capocelli, che prestava la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di tutore/curatore/amministratore di sostegno;

Atteso che:

- con determinazione RCG N. 3348/2023 del 22.12.2023 - Det. Sett. n. 505/2023 del 29/11/2023 ad oggetto “nomina all'Avv. Concetta Marazzetti per la gestione delegata delle funzioni di tutore a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria per la cittadina S.L. e revoca dell'avv. Nicola Strocchia” era stato individuato l'avv. Marazzetti quale soggetto cui affidare l'incarico, per delega, delle funzioni di Tutore per la cittadina S.L.”;

Preso atto che:

- in data 15.04.2024 perveniva, presso il protocollo di questo Ente N. 0023445/2024 la rinuncia all'incarico della Dott.ssa Concetta Marazzetti a seguito di comprovati problemi di salute che non permettevano più di garantire una necessaria assistenza per la beneficiaria S.L.
- il primo in elenco già agli atti del Tribunale di Napoli del 13.10.2023 aveva incompatibilità allo svolgimento dell'incarico con la beneficiaria e che si provvedeva, pertanto, a contattare il secondo in elenco, dunque l'Avv. **Loredana Capocelli C.F.: CPCLDN67M44F839B** – che si dichiarava disponibile ad accettare l'incarico;

Vista:

- la gratuità dell'incarico da assegnare, essendo prevista solo la possibilità di riconoscere una somma onnicomprensiva annua a titolo di rimborso spese fino ad un massimo di € 300,00 per ogni tutela affidata;
- la disciplina di favore sul conferimento degli incarichi di supporto e collaborazione e la natura speciale della delega di funzioni, contemplata nell'incarico, avente ad oggetto supporto nella gestione delle tutele assegnate dal giudice tutelare;

Attestata:

- ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- la disciplina generale sul conferimento degli incarichi e l'allegato modello di delega di conferimento delle funzioni di supporto nella gestione della tutela;

Visto:

- il cap. 1430 del bilancio comunale che presenta apposita disponibilità per assumere l'impegno contabile n. 3747/2023;

Visto altresì:

- lo Statuto Comunale,
- l'art 107 del TUEL D.LGS 267/2000 s.s.m.m.i.i. che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili sei Servizi dell'Ente e visto l'art 3 comma 2 del D.lgs 165/2001 relativi alle attribuzioni dirigenziali;

- l'art 13 d.lgs n 267/2000;
- la DGC 457/2024;

il sottoscritto funzionario attesta di aver regolarmente effettuato l'istruttoria del provvedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art 6 della L. 241/90. Si propone al dirigente l'adozione della seguente determinazione.

Il Funzionario Assistente Sociale

Dott.ssa Virginia Romeo

IL DIRIGENTE

Vista la relazione istruttoria e proposta di determina a firma del funzionario a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti tutti gli atti sopra richiamati;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa da ritenersi qui integralmente ritenute e trascritte:

1. **di dare atto** del modello di delega allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte formale e sostanziale e delle dichiarazioni in autocertificazione da rendere;
2. **di revocare** il precedente tutore Dott. Concetta Marazzetti per intervenuta rinuncia pervenuta protocollo n. 0023445/2024 del 15.04.2024 che non avrà nulla a pretendere;
3. **di prendere atto** della disponibilità dell'Avvocato **Loredana Capocelli C.F.: CPCLDN67M44F839B** ad assumere l'incarico, per delega, delle funzioni di tutore e, per l'effetto, incaricare il professionista nell'attività supporto delle attività e funzioni riconducibili all'istituto della tutela pubblica di cui all'art. 344 c.c. comma 2;
4. **di conferire** all'Avv. **Loredana Capocelli C.F.: CPCLDN67M44F839B**, ogni più ampia facoltà di gestire, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 343 e seguenti, le attività afferenti la gestione patrimoniale, l'assistenza materiale, la collocazione idonea nelle strutture preposte all'accoglienza degli interdetti con problemi mentali, la collocazione idonea in famiglie affidatarie, la verifica e controllo sulle condizioni di benessere della persona, di n 1 tutela pubblica disposta dal Tribunale ed in premessa indicata;
5. **di dare atto che**, una volta attribuita la delega, il delegato avrà cura di assicurare tutti i rapporti con il soggetto tutelato e con il giudice tutelare;
6. **di disimpegnare** la spesa di € 300,00 a favore della dott.ssa Marazzetti ed impegnare la spesa pari € 300,00 a favore della dell'Avvocato **Loredana Capocelli C.F.:**

CPCLDN67M44F839B, con studio a Napoli in Via Corso Europa n. 9- , a valere sul Capitolo di bilancio n. 1430 imp. N. 3747/2023, che presenta la necessaria disponibilità;

7. **di procedere** alla pubblicazione della presente determinazione, entro 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, alla sezione "Amministrazione Trasparente" – sez. "Gare e contratti";
8. **di attestare**, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/200, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrazione relativa al presente provvedimento;
9. **di attestare** l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse come stabilite dal codice di comportamento dei dipendenti di questo Ente in capo al R.U.P. della presente procedura e del dirigente che sottoscrive il presente atto;
10. **di attestare altresì:**
 - a) che tutto quanto dichiarato risponde a verità, che l'istruttoria è stata correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio procedente;
 - b) che l'atto per quanto noto, non ha come destinatari parenti o affini di amministratori e dipendenti dell'ente;
 - c) che l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico di trattazione dei procedimenti;

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Paola Tallarino